



Comune di Vigevano



Il miracolo di una voce...

Ogni tanto succede, ma succedeva molto più in passato, che un cantante lirico conservi la bellezza della voce anche dopo tanti anni di carriera.

I grandi nomi del passato sono testimoni di questa meravigliosa cosa; un esempio che ha preservato i mezzi vocali è stato il grande tenore Giacomo Lauri Volpi che sembra abbia cantato sino alla età di 80anni.

Oggi invece ci troviamo di fronte a dei giovani cantanti che hanno dei buoni mezzi vocali e che magari hanno anche la fortuna (e ce ne vuole molta !!) di riuscire a trovare lavoro.

Ma se la qualità è buona e la tecnica sicura ben presto vengono coinvolti in uno sfruttamento sistematico che offre un ingaggio dopo l'altro, in tutti i paesi del mondo, dall'Italia alla Corea, dalla Germania al Giappone, ma, purtroppo, proponendo anche ruoli che non sono i più adatti al loro tipo di voce. "Ma se mi offrono tutte queste opportunità perché dovrei rifiutarle .." così rispondono questi giovani e vanno su e giù dagli aerei a cantare di tutto, oggi Traviata domani Così fan tutte.

Le parti si studiano poco, i personaggi non si approfondiscono e il passaggio da uno stile di canto all'altro comincia ad incrinare la voce.

Non solo ma lo stile diventa spesso un'accessorio opzionale per cui si canta Verdi come se fosse Mozart o (ancor peggio) Mozart come ce fosse Verdi.

Chi invece è stato un artista onesto per tutta la sua carriera, rifiutando anche delle occasioni quando non erano compatibili con la propria voce, se la ritrova intatta e "argentina" come quella che "vorrebbe" avere una ragazza di venticinque anni.

Oggi ascoltiamo una grande cantante che dimostra la realtà di quanto qui abbiamo affermato affrontando con una voce smagliante il repertorio virtuosistico dell'opera dell'800 e alcune canzoni popolari dalla sua terra d'origine.

Mario Mainino

L'agilità della voce

Domenica 24 settembre 2006
Sala ottocentesca di Palazzo Roncalli
Vigevano
Concerto ore 18.15

Maria Malatesta Calabrò, soprano
Maurizio Bazzoni, pianoforte
con la partecipazione di
Gilda Calabrò, nacchere

INGRESSO LIBERO

Maria Malatesta Calabrò, soprano lirico leggero

Soprano leggero italo argentino nata Buenos Aires (argentina) ha studiato tecnica vocale con Madeleine Mansion, cantante francese.

Si è perfezionata all'Istituto Superiore del Teatro Colòn di Buenos Aires, con Isabel Marengo e Amanda Cetera. Ha cantato in numerosi concerti a Buenos Aires e provincia, facendo parte del Teatro Sperimentale B.Gigli e debuttando nel ruolo di Elvira ne I Puritani di Bellini (Teatro Avenida Buenos Aires sett.1962). Ha continuato gli studi privatamente con il M° Baldino, debuttando al Teatro Colòn sotto la direzione di Fernando Previtali.

Ha partecipato ai programmi classici di "Radio Municipal" e "Radio del Estado", accompagnata al pianoforte dal M.° Carlos Malloyer del Teatro Colòn, con il quale ha studiato il repertorio. Ha continuato gli studi a Milano con la celebre Lina Pagliughi e si è perfezionata con i maestri Ettore Campogagliani e Vladimiro Badiali. Ha interpretato i ruoli protagonisti del suo repertorio. Ha preso parte ai "Concerti in miniatura" alla RAI Radiotelevisione Italiana nelle sedi di Roma, Torino, Milano. Ha cantato con il tenore Angelo Lo Forese, nel concerto in onore del Cancelliere Conrad Adenauer in occasione della sua visita a Villa Carlotta, Lago Maggiore. Ha tenuto recital e concerti in diverse città. Negli anni 2004/2005 si è esibita in diverse recite in forma di concerto nel ruolo di Amina (Sonnambula), Gilda (Rigoletto) e in concerti di musica spagnola : De Falla, Obradors, Luna, Rodrigo. E' stata ospite d'onore alla prima edizione del "Karaoke lirico" per la "Notte bianca" 2005 e 2006.

Gilad Calabrò, nacchere

Figlia d'arte inizia all'età di otto anni lo studio della danza classica e del pianoforte. A 14 anni entra a far parte del Coro delle Voci Bianche al Teatro della Scala di Milano, continuando lo studio della danza. Nel 1995 si avvicina alla danza flamenca studiando sotto la guida di Mara Terzi, per poi proseguire con Juana Calà sua attuale insegnante. Nel 1998 si reca a Madrid presso l'Accademia de arte flamenca "Amor de Dios" per studiare tecnica con Maria Magdalena e con la Tati. Prosegue con Rafaela Carrasco, Angel Atienza, Manuel Betanzos, Isabel Bayon, Inma Perez, Paco Heredia. Recentemente si è recata a Siviglia per approfondire la tecnica e la coreografia studiando con Juana Amaya, il Farruquito e La Farruca.

Maestro Maurizio Bazzoni, pianista

Studia al conservatorio G. Verdi di Milano pianoforte, violoncello, composizione e strumentazione per banda. Attualmente insegna musica presso una scuola media, dirige due corpi musicali e spesso accompagna cantanti lirici. Organista titolare presso la parrocchia di Bollate. Pianista della associazione lirica "Ponchielli di Busto Arsizio".

PROGRAMMA:

Pietro Domenico Paradisi (1707-1791)

- Qual Ruscelletto

Georg Friedrich Händel (1685 - 1759)

- L'alma mia fra le tempeste (Agrippina)

Sir Julius Benedict

- La Capinera per voce & piano

Léo Delibes

- Les Filles de Cadix, bolero per voce & piano (1874)

Parole di Alfred de Musset (1810 - 1857).

Felipe Boero (1884-1958)

- Cancion argentina Copias

Francisco Asenjo Barbieri(1823-1894)

- Cancion de La Paloma dall'operetta El Barberillo de Lavapiés

Miguel Sandoval (1903-1953)

- Sin tu amor

§§§§§§§§§§§§§§§§§§

Giacomo Meyerbeer (1791 –1864)

-Ombra leggera dall'opera comica in 3 atti Dinorah

Vincenzo Bellini (1801 - 1835)

- Come per me sereno, dall'opera La sonnambula

Gaetano Donizetti (1797 - 1848)

Ardon gli incensi, dall'opera Lucia di Lammermmor

L'ordine e la scelta dei brani potrebbe subire anche variazioni.